



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

Prot. n.2217

20 maggio 2008

|           |      |                                                                  |
|-----------|------|------------------------------------------------------------------|
|           | Ai   | Dirigenti scolastici della Toscana – LORO SEDI                   |
| E<br>p.c. | Ai   | Dirigenti degli U.S.P. della Toscana – LORO SEDI                 |
|           | Ai   | Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali – LORO SEDI |
|           | Alle | OO.SS. dei Dirigenti scolastici della Toscana – LORO SEDI        |
|           | All' | U.R.P. - SEDE                                                    |
|           | All' | Ufficio comunicazione – SEDE                                     |
|           | All' | Albo - SEDE                                                      |

Oggetto: C.C.N.L. 11.4.2006 e C.I.N. 15.4.2008 per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica - Conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali, mobilità professionale e interregionale con decorrenza dal 1° settembre 2008.

Come è noto, il conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali in oggetto, per l'a.s.2008-09, è disciplinato in particolare dalle disposizioni di cui agli artt. 11, 13, 17, 18 e 20 del C.C.N.L. 11.4.2006 e dall'ipotesi di Contratto Integrativo Nazionale sottoscritto in data 15 aprile 2008. A tali specifiche disposizioni, ed a quanto comunque disposto dal C.C.N.L. in relazione alla materia del conferimento degli incarichi dirigenziali, si rinvia integralmente per quanto di seguito non specificamente richiamato.

Ai sensi delle citate disposizioni, il conferimento degli incarichi seguirà l'ordine seguente:

- a) conferma dell'incarico ricoperto, giunto a scadenza;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
- d) mutamento d'incarico in presenza di contratto individuale;
- e) mutamento d'incarico in casi eccezionali;
- f) nuovo incarico per mobilità professionale;
- g) mobilità interregionale.

Con riferimento alle fasi suddette, si precisa in particolare quanto segue.

Come disposto dall'art. 2 del C.I.N. 15.4.2008, la conferma della nomina nella sede di incarico in continuità di servizio (precedente lettera a) è effettuata senza specifica domanda da parte



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

dell'interessato, salva diversa richiesta dello stesso o diverso provvedimento da parte dello scrivente.

Nell'ambito delle fasi di cui alle lettere b), c), d) ed e) l'incarico è conferito con priorità nella provincia di residenza del dirigente scolastico interessato e successivamente nelle altre province toscane. Per quanto riguarda specificamente la fase di cui alla lettera b), inoltre, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 del C.I.N. 15.4.2008, mentre per quanto riguarda la fase di cui alla lettera d), si ricorda che il mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale può essere richiesto solo dai dirigenti scolastici che abbiano superato il periodo di prova (art. 17, comma 2, del C.C.N.L. 11.4.2006).

Si rammenta ulteriormente che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del medesimo C.C.N.L., il dirigente scolastico che abbia già ottenuto tale mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale per sede e/o istituzione scolastica diverse da quella di precedente servizio non ha titolo a formulare ulteriori richieste per i due anni scolastici successivi a quello per il quale ha ottenuto il mutamento di incarico medesimo.

Nell'ambito, infine, delle fasi di cui alle lettere f) e g), si applicano le disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del C.I.N. 15.4.2008. Nella fattispecie, l'aliquota di posti destinata alla mobilità professionale, determinata sulla base delle citate disposizioni, è pari a n. 8 posti per il primo settore, n. 4 posti per il secondo settore formativo e 1 posto per il terzo settore. L'aliquota destinata alla mobilità interregionale, sottoposta alle condizioni di cui all'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 11.4.2006 e all'art. 6 del C.I.N. 15.4.2008, è altresì pari rispettivamente a n. 4 posti per il primo settore formativo e a n. 2 posti per il secondo settore formativo e a n. 1 posti per il terzo settore formativo.

In conclusione, come già chiarito, i dirigenti scolastici interessati alla conferma dell'incarico ricoperto di cui alla precedente lettera a) non dovranno, ordinariamente, produrre domanda. I dirigenti scolastici interessati invece alle fasi della mobilità di cui alle precedenti lettere da b) a g), utilizzando l'allegato Modello 1, potranno presentare contestuale istanza relativa a più fasi della mobilità, indicando in tal caso l'ordine di priorità di trattamento.

**Il termine della presentazione** alla scrivente Direzione Generale **delle domande di mobilità per l'a.s. 2008-09 - fasi da b) a g) - è fissato al 31 maggio 2008.**

Si allegano alla presente nota la tabella riportante l'attribuzione delle fasce retributive delle sedi dirigenziali della regione nonché l'elenco delle sedi disponibili. Eventuali ulteriori disponibilità che siano accertate in tempo utile per l'effettuazione delle operazioni di mobilità, da concludersi entro il 15 giugno 2008, saranno rese note con facoltà di integrazione delle sedi richieste nelle domande presentate entro il suddetto termine del 31 maggio.

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
Cesare Angotti